



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-03-2003 (punto N. 21)

Delibera

N.225

del 10-03-2003

Proponente

TOMMASO FRANCI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Paolo Matina

Estensore: Roberto Calzolari

Oggetto:

Acquisizione del quadro conoscitivo relativo alla qualità delle acque superficiali ed a specifica destinazione, ai sensi del D. Lgs 152/99 e successive modificazioni. Attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 101/2003 (Direttive all'ARPAT per l'attività negli anni 2003-04 -05).

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

TITO BARBINI

SUSANNA CENNI

MARCO MONTEMAGNI

ALLEGATI N°: 4

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	All. 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	All. 2
3	Si	Cartaceo+Digitale	All. 3
4	Si	Cartaceo+Digitale	All. 4

Note:

MODIFICATA CON DELIBERAZIONE N. 1094 GRT DEL 28 DICEMBRE 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs 11 maggio 1999 n. 152 “ Disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole” come modificato dal D.Lgs 258/2000 “Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 152/99 a norma dell’art. 4 della L. 24 aprile 1998 n. 128”;

Vista la L.R. 21 dicembre 2001 n. 64 relativa alle norme sullo scarico di acque reflue ed in particolare l’art. 9 relativo ai programmi di controllo degli scarichi di acque reflue e la conseguente necessità di adeguare l’allegato 3 della delibera della Giunta Regionale n. 858/2001;

Visto il regolamento regionale n. 28 del 24 luglio 2002 relativo a “Regolamento di attuazione L.R. 21.12.2001 n. 64 relativa alle norme sullo scarico di acque reflue;

Visti gli artt. 42 e 43 del D.Lgs 152/99 che attribuiscono alla Regione, al fine della elaborazione ed attuazione dei Piani di Tutela di cui all’art. 44, il compito di elaborare programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche di ogni bacino idrografico, lo stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee e di valutare l’impatto antropico esercitato sul medesimo;

Considerato che in base alle disposizioni dell’art. 44 del D.Lgs. 152/99 la Regione Toscana entro il 31 dicembre 2003 deve adottare, per ogni bacino, il relativo Piano di Tutela;

Visto il D.M. 18 settembre 2002 “ Modalità di informazione sullo stato di qualità delle acque, ai sensi dell’art. 3 comma 7 del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 101 del 10 febbraio 2003 “*Direttive all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) – per l’attività negli anni 2003 – 2004 – 2005*”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 858/2001 “*D. Lgs. 152/99 e successive modificazioni. Acquisizione del quadro conoscitivo relativo alla qualità delle acque superficiali, sotterranee, ed a specifica destinazione , ai sensi del D. Lgs. 152/99 e successive modificazioni. Integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 29 novembre 1999 - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) – Adozione direttive per il triennio 2000-2002 -*”;

Viste in particolare le attività attribuite dalla sopra citata delibera di Giunta n. 101/2003, in materia di monitoraggio della qualità delle acque, all’allegato A, punto A1 “ Monitoraggio dei corpi idrici e delle acque a specifica destinazione e di quelle destinate al consumo umano secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 219/2002 “ Integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 858/2001 in materia di qualità delle acque superficiali, sotterranee ed a specifica destinazione”;

Tenuto conto dell’attività di attuazione della delibera n. 858/2001, e della delibera n. 219/2002, effettuate dalla competente struttura del Dipartimento Politiche Territoriali ed Ambientali in collaborazione con l’ARPAT, le Autorità di Bacino, gli Enti Locali e le Autorità di ATO;

Considerata la necessità di completare le reti di monitoraggio delle acque superficiali, sotterranee ed a specifica destinazione, definite dalle deliberazioni della Giunta Regionale sopracitate, nonché

di espletare tutte le necessarie e opportune indagini per meglio rispondere alle esigenze conoscitive utili alla definizione della pianificazione di tutela della qualità delle acque;

Preso atto che nella citata delibera della Giunta Regionale n. 219/2002, sono stati riscontrati alcuni errori materiali e ritenuto di dover provvedere alla loro correzione;

Ritenuto che la identificazione dei corpi idrici significativi, disposta con la citata delibera n. 858/2001, debba essere sottoposta a conferma anche sulla base degli esiti del monitoraggio delle acque, prima della stesura dei Piani di tutela di cui all'art. 44 del D.Lgs. 152/99 e comunque entro il giugno 2003;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione del disposto di cui agli artt. 6, 10 comma 4, e 11 del D.Lgs. n. 152/99, alla designazione da parte della Regione dell'elenco delle acque destinate alla vita dei pesci;

Ritenuto che la designazione delle acque destinate alla vita dei pesci debba avvenire in modo coordinato alla designazione delle altre acque a specifica destinazione, come individuate dal D.Lgs. 152/99, e conseguentemente al piano di monitoraggio disposto ed inserito dalla Regione con la delibera della Giunta Regionale n. 858/01 e sue integrazioni;

Visto l'art. 20, comma 1, lettera a), "inquinamento delle acque", della L.R. n. 88/98 che mantiene in capo alla Regione la competenza di cui al punto precedente e visto l'art. 10 del D.Lgs 152/99 che definisce dettagliatamente i criteri che la Regione deve seguire per l'individuazione delle acque destinate alla vita dei pesci configurando, come meramente attuativo l'operato regionale;

Considerato necessario definire con specifiche disposizioni l'attivazione di flussi informativi relativi alla qualità delle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione anche per rispondere alle disposizioni di cui al D.M. 18/9/2002 sopracitato;

Ritenuto che le eventuali successive modifiche alla presente delibera per l'aggiornamento della rete di monitoraggio costituiscano mero atto tecnico e che possano conseguentemente essere disposte con decreto del responsabile dell'Area "Tutela delle acque interne e costiere" del Dipartimento Politiche Territoriali ed Ambientali competente; al quale è stato affidato il compito di attuare quanto disposto dalla presente delibera

Ritenuto necessario che il Dipartimento Politiche Territoriali ed Ambientali disponga la pubblicazione in forma coordinata e commentata con successiva diffusione a tutti gli enti e soggetti competenti o interessati, del contenuto della delibera n.219/2002 e della presente delibera compresa degli allegati;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di abrogare la delibera della Giunta Regionale n. 858/2001 fatte salve le disposizioni di cui al punto 4 ed i relativi effetti economici derivanti dalla realizzazione da parte dell'ARPAT delle attività e degli studi di cui all'allegato 4;
2. di abrogare la delibera della Giunta Regionale n. 219/2002;

3. di approvare ai sensi dell'allegato 1 al D. Lgs. 152/99, "CRITERI DI INDIVIDUAZIONE ED ELENCO DEI CORPI IDRICI SIGNIFICATIVI DELLA TOSCANA" come risultante dall'allegato 1 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2, e degli allegati 1 e 2 al D. Lgs. 152/99, il "PIANO DI RILEVAMENTO DELLO STATO DI QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE ED A SPECIFICA DESTINAZIONE", come risultante dall'allegato 2 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di approvare ai sensi dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/99 "LE DIRETTIVE PER IL MONITORAGGIO DEGLI SCARICHI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE ED INDUSTRIALI E PER L'AUTOCONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE DA PARTE DEI GESTORI" come risultanti dall'allegato 3 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di approvare, ai sensi del DPR 236/88 e del D.Lgs. 31/2002, il "PIANO PER L'ACQUISIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO" come risultante dall'allegato 4 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di affidare all'ARPAT, ai sensi della L.R. 66/95 e della delibera G.R. n. 101/2003, l'attuazione DELL' ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DELLE ACQUE secondo quanto previsto agli allegati 2, 3 e 4, alla presente delibera;
8. di attuare attraverso il CENTRO FUNZIONALE REGIONALE - AREA MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO E MAREOGRAFICO l'attività di MONITORAGGIO QUANTITATIVO DELLE ACQUE sulla base dei criteri e disposizioni di cui all'allegato 2 alla presente delibera;
9. di dare atto che il Dirigente Responsabile dell'Area "Tutela delle acque interne e costiere" provvederà a tutti gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto disposto dalla presente delibera;
10. di disporre che l'ARPAT ed il CENTRO FUNZIONALE REGIONALE - AREA MONITORAGGIO IDROPLUVIOMETRICO E MAREOGRAFICO redigano d'intesa, sulla base dei contenuti della presente delibera, il PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DELLE ACQUE da trasmettere alla Regione Toscana - Area Tutela delle Acque Interne e Costiere ogni anno entro il 31 gennaio fatte salve le attività di monitoraggio delle acque di balneazione che devono essere comunicate entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
11. di disporre che per il 2003 il Programma Annuale delle Attività di Studio e Monitoraggio delle Acque, di cui al punto precedente, venga trasmesso alla Regione Toscana - Area Tutela delle Acque Interne e Costiere entro 30 gg. dall'approvazione della presente delibera;
12. di delegare l'Area "Tutela delle acque interne e costiere" del Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali ad aggiornare, adeguare ed integrare, con proprio atto la rete di monitoraggio di cui alla presente delibera, ed a curare la pubblicazione in forma coordinata del contenuto della presente deliberazione, commentata e con gli opportuni supporti cartografici, con successiva diffusione anche via Internet a tutti gli enti e soggetti competenti o interessati;

13.di provvedere con separato e successivo atto a coprire le necessità finanziarie per quanto disposto ai punti 10 e 11 della presente deliberazione.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 9/95, è pubblicato per intero, compresi gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge Regionale n. 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL COORDINATORE
Dott. Valerio Pelini

Il Dirigente Responsabile
Dott. Paolo Matina

Il Coordinatore
Dott. Roberto Forzieri